

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni internazionali, Immigrazione.

VERBALE N. 10

SEDUTA DEL 1 OTTOBRE 2019

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2019 (2019), il giorno 1 (uno) del mese di Ottobre, la Commissione 7 è alle ore 16,00 presso la Sala Firenze Capitale al terzo piano di Palazzo Vecchio, per trattare il seguente ordine dei lavori:

1. Comunicazioni della Presidente.
2. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti.
3. Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 691/2019 – “Diciamo no al golpe di Erdogan”. Proponenti: Bundu e Palagi.
4. Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 714/2019 – “9 novembre 2019 trentennale caduta del muro di Berlino”. Proponente: Draghi
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Donata Bianchi, Andrea Asciti, Marco Ruffilli, Laura Sparavigna, Marco Del Panta, Dmitrij Palagi.

Assume la presidenza Donata Bianchi in qualità di Presidente e accerta la presenza dei Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	In sostituzione di
Presidente	Donata Bianchi	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Marco Ruffilli	
Componente	Laura Sparavigna	
Supplente	Marco Del Panta	Mimma Dardano
Supplente	Dmitrij Palagi	Antonella Bundu

Per la segreteria della Settima Commissione e' presente Alessandro Brazzini.

La Presidente Bianchi fa alcune comunicazioni preliminari circa una prossima iniziativa sulla disabilità di genere. Mette in approvazione il verbali delle sedute precedenti, ricordando che qualora non vi siano osservazioni gli stessi a fine seduta saranno dati per approvati con voto favorevole di tutti i presenti alle relative sedute, quindi da la parola a Palagi per l'illustrazione della mozione n. 691.

Palagi informa che l'atto nasce dall'iniziativa di altri Comuni che a seguito della destituzione di Sindaci eletti in Turchia nelle liste dell'HDP poiché considerati terroristi dal governo Erdogan. Tutto questo risulta privo di qualsiasi fondamento e la numerosi figure impegnate nella solidarietà internazionale oltre alcuni pronunciamenti della Unione Europa hanno lanciato un appello per la difesa dei Sindaci interessati e più in generale a favore della causa curda. L'atto pertanto chiede una forte resa di posizione da parte del Comune di Firenze che si ponga come sostegno alla difesa dei diritti dei Sindaci democraticamente eletti e illegittimamente destituiti in Turchia.

Il consigliere Del Panza fa alcune considerazioni sul metodo procedurale adottato, in quanto ritiene che il Comune non possa esprimere prese di posizione rivolte a paesi esteri attraverso l'uso della Mozione che attiene a questioni squisitamente locali. Inoltre ritiene che l'eventuali prese di posizione dell'Amministrazione possano essere rivolte solo nei confronti del Governo nazionale.

Ricorda che l'UE è il principale attore di politica estera e non ha più senso che i singoli stati assumano prese di posizioni individuali. Oltre tutto sottolinea Del Panza l'UE ha già assunto una presa di posizione sull'argomento. Quindi, prosegue il consigliere pur essendo condivisibile il merito dell'atto si dice contrario all'atto. Ricordando che allo stato attuale c'è una forte presa di posizione dell'Europa nei confronti della Turchi sulla questione dei diritti umani, tanto forte da non consentire l'adesione all'Unione Europea, cosa a cui il governo Erdogan aspira da tempo.

In conclusione Del Panza fa ulteriori considerazioni sull'atto e si dice contrario anche alla proposta di gemellaggio.

La consigliera Sparavigna condivide la sostanza dell'intervento di Del Panza.

Il consigliere Ascuiti rileva l'ambiguità del Presidente Erdogan sulle alleanze, riferendosi al dialogo con la Russia di Putin e con gli USA di Trump. Si dice in accordo con Del Panza sulla non opportunità dell'atto.

La Presidente Bianchi ritiene che l'atto più adeguato sarebbe stata una risoluzione che esprimesse solidarietà ai Sindaci destituiti. Fa poi alcune considerazioni sulle prese di posizione internazionali sulla questione.

Il consigliere Di Puccio entra alle ore 16,35.

Il consigliere Palagi ricorda che l'atto nasce come risposta ad un appello fatto da una realtà istituzionale come l'HDP, fa poi alcune considerazioni circa le motivazioni che hanno portato ad accogliere tale appello.

La Presidente Bianchi non essendoci più interventi procede all'espressione di parere sulla Mozione n. 691/2019 - "Diciamo no al golpe di Erdogan".

La Settima Commissione consiglia esprimere PARERE CONTRARIO nel modo che segue:

Favorevoli voti n. 1: Palagi.

Contrari voti n. 5: Bianchi, Di Puccio, Ruffilli, Sparavigna, Del Panza.

Astenuti n. 1: Ascuiti.

La Presidente da la parola al consigliere Draghi per l'illustrazione della Mozione 714.

Draghi comunica che l'atto ha una motivazione simbolica per il trentesimo anniversario della caduta del muro di Berlino.

Racconta l'episodio del giornalista fiorentino Ehrman e tutto quello che si susseguì nella notte del 9 novembre 1989 e chiede che si possa fare un discussione in Consiglio comunale, magari il giorno che verrà il Presidente del Parlamento europeo Sassoli, per dare una sorta di riconoscimento anche a Ehrman che novantenne vive a Madrid.

La Presidente informa che il presidente del Consiglio ha già avviato un'iniziativa in questa direzione, alla luce delle iniziative che si terranno a Berlino. Che sono già stati presi contatti con i giovani dell'SPD e che in ogni caso ci saranno momenti di celebrazione anche nella nostra città. Pertanto reputa l'atto superato.

Il consigliere Palagi ritiene che l'atto abbia dei limiti poiché non c'è alcuna riflessione sulla guerra fredda e su come l'occidente ha pressato l'allora DDR. Inoltre prosegue Palagi nessun riferimento ai muri attuali.

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni internazionali, Immigrazione.

Il consigliere Rufilli ricorda e ribadisce l'iniziativa della Presidenza del Consiglio, le celebrazioni in occasione della settimana tedesca in Italia nel mese di novembre.

Il consigliere Del Panta ricorda che esiste un ricco calendario di eventi, fra i quali un convegno in accordo con l'ambasciata tedesca. Ricorda che anche oggi esistono muri, come succede a Cipro.

La consigliera Sparavigna sottolinea la Presidenza ha avviato un evento che esprimerà la posizione della città sulla questione. Sottolinea l'interesse trasversale per la celebrazione ma anche lei ritiene che l'atto sia superato in quanto l'avvio dell'iniziativa del Presidente ha preso gambe.

Il consigliere Asciuti nell'annunciare voto favorevole sottolinea la barbarie della costruzione del muro, ma pone l'accento sul fatto che indubbiamente l'abbattimento non abbia portato giovamento all'ex DDR.

La Presidente Bianchi non essendoci più interventi procede all'espressione di parere sulla Mozione n. 714/2019 – "9 novembre 2019 trentennale caduta del muro di Berlino".

La Settima Commissione consiliare esprime PARERE CONTRARIO nel modo che segue:

Favorevoli voti n. 1: Asciuti.

Contrari voti n. 6: Bianchi, Di Puccio, Rufilli, Sparavigna, Del Panta, Palagi.

La Presidente da per approvati i verbali delle sedute precedenti, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta alle ore 17,00.

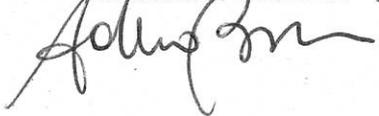
Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	In sostituzione di
Presidente	Donata Bianchi	
Componente	Asciuti Andrea	
Componente	Stefano Di Puccio	
Componente	Mirco Rufilli	
Componente	Laura Sparavigna	
Supplente	Marco Del Panta	Mimma Dardano
Supplente	Dmitrij Palagi	Antonella Bundu

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 9/10/2019

Il Segretario

Alessandro Brazzini



La Presidente

Donata Bianchi

